Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma e per le Opere Strategiche e la Tutela del Territorio

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE n. **250** del **28-09-2026**

OGGETTO: **PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) DELLA REGIONE MOLISE APPROVATO DAL CIPESS CON DELIBERA N. 20 DEL 29/04/2021. AREA TEMATICA: 05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SETTORE INTERVENTO: 05.01. RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO. INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RICOSTRUZIONE/RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO A VALERE SULLE RISORSE "SISMA 2002 PERCORSO RICOSTRUZIONE". DETERMINAZIONE DIRETTORIALE DELL'ARPS N. 170 DEL 29/09/2025. ULTERIORE DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI: DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL DIFFERIMENTO.**

L'Istruttore	**Il Responsabile d'Ufficio**	**Ufficio Controllo Contabile**
DOTT. ANTONIO LASTORIA	DOTT. ANTONIO LASTORIA	

IL DIRETTORE

VISTE:

- la L. R. n. 12 del 30/04/2012, istitutiva dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, cui veniva attribuita la gestione delle competenze di cui all'art. 4, comma 1;
- la L. R. n. 8 del 04/05/2015, con la quale è stata soppressa l'Agenzia regionale di Protezione Civile e, contestualmente, istituita l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma, successivamente modificata e integrata dalla Legge regionale n. 7 del 29/12/2021 e dalla Legge regionale n. 7 del 23/05/2022, che - tra l'altro - ne ha modificato la denominazione in "*Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma e per le Opere Strategiche e la Tutela del Territorio (ARPS)*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 06/10/2023, con la quale è stato individuato il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma (ARPS) nella persona del dott. Antonio Lastoria ed è stata demandata al Presidente della Giunta, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 8/2015, la formalizzazione della nomina con proprio decreto;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49 del 18/10/2023, con il quale il dott. Antonio Lastoria è stato nominato Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Post-Sisma (ARPS) ex L. R. n. 8/2015 e ss. mm. e ii. ed in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. 310 del 6 ottobre 2023, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto, avvenuta in data 23/10/2023;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304 del 31/12/2011), concernente "*Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del "Piano Nazionale per il Sud*", che ha assegnato al Molise - fra l'altro - le risorse relative al "*Sisma 2002 Percorso ricostruzione*", pari a 346,2 mln di euro, ricomprese nell'ambito della relativa Linea d'azione della Pianificazione Regionale Attuativa PRA Molise 2007-2013 - Codice identificativo: 2007M0002FA008;

VISTI gli Accordi di Programma Quadro "*rafforzati*", sottoscritti dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Molise, finalizzati al finanziamento degli interventi, a valere sulle risorse "*Sisma 2002 Percorso ricostruzione*", di cui alla delibera CIPE n. 62/2011 sopra richiamata, di seguito dettagliatamente riportati:

- MOS 1 - APQ Edifici di culto, sottoscritto in data 10/07/2013;
- MOS 2 - APQ Immobili privati, sottoscritto in data 09/10/2013;
- MOS 3 - APQ Immobili privati - 1° Atto integrativo, sottoscritto in data 29/11/2013;
- MOS 4 - APQ Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 19/06/2014;
- MOS 5 - APQ Opere Pubbliche, sottoscritto in data 28/07/2014;
- MOS 6 - APQ Interventi di Riparazione Funzionale, sottoscritto in data 14/10/2014;
- MOS 8 - APQ Interventi di Riparazione Funzionale - 1° Atto integrativo, sottoscritto in data 19/11/2014;
- MOS 9 - APQ Immobili privati - 2° Atto integrativo, sottoscritto in data 27/11/2014;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ed - in particolare - l'articolo 44, che ha previsto, per ciascuna

Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, una riclassificazione di tali strumenti in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto «*Piano Sviluppo e Coesione*»;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e s.m.i. ha disposto che ciascun Piano Sviluppo e Coesione (PSC) è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato ed il successivo comma 6 ha previsto che, fatto salvo quanto disposto al successivo comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

VISTA la delibera del CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 142 del 16 giugno 2021), recante "*Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*", che - ai sensi dell'articolo 44, comma 14, del decreto-legge n. 34/2019 - stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

ATTESO che la citata delibera CIPESS, all'art. 5, precisa che "*Per gli interventi 2000-2006 e 2007-2013, già avviati alla data della prima approvazione del PSC, l'Amministrazione titolare del Piano può mantenere le modalità di gestione e controllo già in vigore per ciascun ciclo di programmazione in quanto compatibili con i principi del SI.GE.CO. adottato. Agli interventi conclusi alla data della prima approvazione del PSC non si applicano procedure di controllo aggravate rispetto a quelle già in essere*";

VISTA la delibera n. 20, adottata dal CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 7 agosto 2021), recante "*Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise*", con la quale è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale, articolato in una Sezione ordinaria e in due Sezioni speciali;

VISTA la deliberazione n. 279 del 12 agosto 2021, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, in prima istanza, da parte del CIPESS - nella seduta del 29 aprile 2021, con la citata delibera n. 20 - del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO, altresì, che il Piano Sviluppo e Coesione, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato, è articolato nelle seguenti Aree Tematiche: 1 Ricerca e innovazione; 2 Digitalizzazione; 3 Competitività imprese; 4 Energia; 5 Ambiente e risorse naturali; 6 Cultura; 7 Trasporti e mobilità; 8 Riqualificazione urbana; 9 Lavoro e occupabilità; 10 Sociale e salute; 11 Istruzione e formazione; 12 Capacità amministrativa;

VISTA la deliberazione n. 38 del 16 febbraio 2022, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, ai sensi del punto 2.1 della delibera del CIPESS n. 20/2021, gli strumenti di programmazione (Intesa Molise, Obiettivi di Servizio Molise, programma Attuativo regionale (PAR) Molise, Programma Regionale di Attuazione (PRA) Molise e Patto Molise) cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella «*Disciplina finale e transitoria*»;

RILEVATO che tutti gli interventi finalizzati alla ricostruzione/riparazione con miglioramento sismico a valere sulle risorse "*Sisma 2002 Percorso ricostruzione*", di cui ai richiamati Accordi di Programma Quadro "*rafforzati*", sottoscritti dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Molise, in virtù di quanto sopra, rientrano nell'ambito del PSC Molise - Sezione ordinaria - e, specificatamente, nell'area tematica: *05 Ambiente e risorse naturali - Settore d'intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico*;

DATO ATTO che ai suddetti progetti, ai sensi del comma 14 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i., si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020, le regole di *governance* e le modalità di attuazione e di monitoraggio del FSC 2014-2020, nonché le disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione approvate dal CIPESS con la citata delibera n. 2/2021;

ATTESO che:

- con propria determinazione n. 538 del 17/12/2024, il termine per l'ultimazione dei lavori riferiti agli interventi finalizzati alla ricostruzione/riparazione con miglioramento sismico a valere sulle risorse "*Sisma 2002 Percorso ricostruzione*", di cui ai sopra richiamati Accordi di Programma Quadro, è stato prorogato al 30/09/2025, onde consentire il conseguimento della spesa, rappresentata dalle disposizioni di pagamento a favore delle imprese e dei professionisti, affidatari dei lavori e dei servizi tecnici, entro il 31/12/2025;
- in data 05/02/2025, l'ARPS ha provveduto ad inviare a tutti gli Enti attuatori di interventi con rapporto di concessione ancora aperto, una nota con la quale chiedeva di comunicare, per ogni singolo intervento ancora in corso, la presenza o meno di "*criticità attuative*", che potessero mettere a rischio il conseguimento della spesa entro la scadenza fissata;
- la suddetta richiesta è stata riproposta con "*avviso rivolto ai soggetti attuatori ed ai beneficiari degli interventi di ricostruzione/riparazione relativi al sisma del 31/10/2002 finanziati con risorse del piano sviluppo e coesione (PSC) non ancora conclusi*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 26 del 27/05/2025;
- dalle note di riscontro pervenute si è appreso che per diversi soggetti attuatori la scadenza - come definita dalla sopra richiamata determinazione del Direttore dell'ARPS n. 538 del 17/12/2024 - non avrebbe consentito il completamento degli interventi finanziati, che avevano risentito di una serie di fattori esterni, imprevedibili ed aventi caratteristiche di causa di forza maggiore, tra cui la pandemia, che ha determinato il fermo prolungato dei cantieri, nonché gli eccezionali incrementi dei prezzi dei materiali e delle lavorazioni conseguenti al conflitto russo/ucraino, che hanno determinato numerose crisi aziendali, seguite - in molti casi - dalla necessità di nuove procedure di affidamento, rese particolarmente difficili dai prezzi dei capitolati particolarmente datati;
- con Determinazione Direttoriale dell'ARPS n. 170 del 29/09/2025 si è disposto di aggiornare al 31/12/2025 il termine per l'ultimazione dei lavori relativo a tutte le concessioni di finanziamento in essere alla data di adozione del provvedimento medesimo, rientranti nell'ambito del PSC Molise - Sezione ordinaria - e, specificatamente, nell'area tematica: "05 Ambiente e risorse naturali - Settore d'intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico" e, contestualmente, di prevedere la possibilità di un'ulteriore dilazione del predetto termine al massimo fino al 30/09/2026, da concedersi - previa formale istanza - esclusivamente ai soggetti attuatori che - entro il 31/12/2025 - avrebbero provveduto ad approvare e trasmettere all'ARPS, unitamente alla richiesta di differimento, un cronoprogramma del completamento dell'intervento compatibile e coerente con la nuova scadenza oggetto della domanda di proroga;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, risultano complessivamente 76 gli interventi per i quali - in attuazione di quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale n. 170 del 29/09/2025 - è stata autorizzata la dilazione del termine di ultimazione dei lavori e che per 66 di essi non risultano ancora acquisiti agli atti dell'ARPS i relativi certificati di ultimazione dei lavori, come di seguito dettagliato:

- MOS 2 - APQ Immobili privati: 7 interventi;

- MOS 3 - APQ Immobili privati - 1° Atto integrativo: 5 interventi;
- MOS 4 - APQ Edilizia Scolastica: 1 intervento;
- MOS 9 - APQ Immobili privati - 2° Atto integrativo: 53 interventi;

TENUTO CONTO degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 28 marzo 2026, hanno interessato il territorio regionale e che hanno portato alla dichiarazione dello stato di emergenza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2026 per la durata di dodici mesi, nonché delle eccezionali condizioni climatiche, verificatesi nel corso dell'anno 2026, che hanno indotto il Presidente della Giunta Regionale del Molise ad emanare l'ordinanza n. 1 del 17/06/2026, recante limitazioni allo svolgimento di attività lavorative nei cantieri edili e affini nelle giornate caratterizzate da condizioni di rischio "*ALTO*" per esposizione al sole e attività fisica intensa;

CONSIDERATO che le limitazioni operative derivanti dagli eventi meteorologici e dalle condizioni climatiche sopra richiamate hanno inciso, per gli interventi ancora in corso, sulla programmazione delle attività di cantiere e sulla possibilità di rispettare i cronoprogrammi già approvati in attuazione di quanto previsto dalla suddetta Determinazione n. 170/2025;

RITENUTO, alla luce delle circostanze sopra rappresentate, di dover consentire, per gli interventi per i quali sia già stata autorizzata - in attuazione di quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale n. 170 del 29/09/2025 - la dilazione del termine di ultimazione dei lavori, la presentazione - da parte dei relativi soggetti attuatori - di istanze per un ulteriore differimento del termine per il completamento delle attività, tenuto conto dell'incidenza delle limitazioni operative sopra descritte;

RITENUTO, pertanto, di consentire ai predetti soggetti attuatori la presentazione, entro il 31/10/2026, di apposita istanza di ulteriore differimento del termine di ultimazione dei lavori, corredata da un cronoprogramma aggiornato, per un periodo commisurato all'effettivo fabbisogno temporale e comunque non oltre il 31/03/2027, fermo restando che il differimento dovrà essere autorizzato, per ciascun intervento, con specifico provvedimento dell'ARPS sulla base della documentazione prodotta;

RICHIAMATA la nota prot. 1442/2026 del 14/09/2026, inviata da questa Agenzia al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla concessione di un ulteriore differimento dei termini per l'ultimazione dei lavori, alle condizioni di cui ai precedenti alinea;

ATTESO che, con nota prot. 124958/2026 del 28/09/2026, acquisita al protocollo ARPS in pari data con n. 1504/2026, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise ha comunicato il proprio "*nulla osta*" alla possibilità di concedere l'ulteriore differimento dei termini alle condizioni sopra indicate;

D E T E R M I N A

per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

STABILIRE che i soggetti attuatori degli interventi rientranti nell'ambito del PSC Molise - Sezione ordinaria e, specificatamente, nell'Area tematica "05 Ambiente e risorse naturali" - Settore di intervento "05.01 Rischi e adattamento climatico", per i quali, in attuazione di quanto previsto dalla Determinazione Direttoriale dell'ARPS n. 170 del 29/09/2025, sia già stata autorizzata, con formale provvedimento di questa Agenzia, una dilazione del termine per l'ultimazione dei lavori e per i quali, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultino ancora acquisiti agli atti dell'ARPS i certificati di ultimazione dei lavori, possono presentare, entro il 31/10/2026, apposita istanza di ulteriore differimento del predetto termine per un periodo commisurato all'effettivo fabbisogno temporale e, comunque, non oltre il 31/03/2027;

DISPORRE che l'istanza di cui al precedente alinea debba essere corredata da un cronoprogramma aggiornato, previamente approvato con apposito atto del soggetto attuatore, dal quale risultino la compatibilità e la coerenza delle attività ancora da eseguire e dei relativi tempi previsti di realizzazione con la nuova scadenza richiesta;

STABILIRE che il differimento del termine per l'ultimazione dei lavori sarà disposto, per ciascun intervento, con successivo provvedimento dell'ARPS, previa verifica della documentazione trasmessa e della sussistenza dei presupposti di cui ai precedenti alinea;

PUBBLICARE il presente atto, ai sensi della normativa vigente, sul sito istituzionale dell'Agenzia;

TRASMETTERE copia della presente Determinazione:

- al Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Molise;
- agli enti attuatori di cui al primo alinea della parte dispositiva del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
DOTT. ANTONIO LASTORIA*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Allegati alla determinazione: n. **0**